



CANNABIS E LEGALIZZAZIONE: LE RAGIONI DEL NO

Venerdì 8 luglio 2022 ore 18.15
Sala del Gonfalone – Palazzo Lombardia
Piazza Città di Lombardia 1, Milano

I numeri da “pandemia” del fenomeno droga anche in Italia chiamano la società civile, le istituzioni e la politica a un’assunzione di responsabilità nella giusta direzione di una seria attività di prevenzione, di contrasto efficace e di recupero integrale delle persone che ne sono vittime. Purtroppo, anche in queste ore, non si ferma invece l’attività di chi invoca la liberalizzazione della droga come presunto rimedio: proprio a Milano nei giorni 8 e 9 saranno riproposti i vecchi luoghi comuni pro ‘legalizzazione’. Nelle stesse ore intendiamo offrire dati di carattere scientifico, giuridico, criminologico e sociale per una corretta valutazione, per contribuire alla soluzione, e non all’aggravamento del problema.

Saluto introduttivo:

Luca Del Gobbo *Consigliere Regione Lombardia*

INTERVERRANNO:

CANNABIS, PERCHÉ FA MALE

Carlo Locatelli

Direttore Centro Antiveneni-Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Ospedale IRCCS Maugeri, Pavia

LEGALIZZARE LA DROGA = FAVORIRE LA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

Antonio Maria Costa

*Già Vice segretario ONU e Direttore Esecutivo dell’Ufficio delle Nazioni Unite
contro la Droga e il Crimine (UNODC)*

CANNABIS: PRONTUARIO DEI PIÙ “STUPEFACENTI” LUOGHI COMUNI

Alfredo Mantovano

Consigliere della Corte di Cassazione e Vicepresidente del Centro Studi Rosario Livatino

LA SFIDA DEL RECUPERO

Elena Chiaron

Psicologa, Comunità Promozione Umana Onlus, Milano

milano@centrostudilivatino.it; info@centrostudilivatino.it